

## Conferenza dei Sindaci Integrata Zona livornese

### Delibera n. 9 del 06-12-2016

#### Oggetto:

**Pocedure per l'accesso a finanziamento a valere sul POR-FSE 2014-2020 – Asse B – Azione PAD B.2.1.3.A della proposta progettuale zonale di potenziamento dei servizi di continuità assistenziale del territorio – Individuazione del soggetto proponente.**

Il giorno 6 dicembre 2016, alle ore 10.30, presso la Sala Giunta del palazzo municipale del Comune capofila di Livorno, si è riunita la Conferenza dei Sindaci Integrata della Zona livornese, così composta:

<i>Membri</i>	<i>Carica</i>	<i>Ente rappresentato</i>	<i>Quote al 1/1/2015</i>
Filippo Nogarin	Sindaco-Presidente	Comune capofila di Livorno	59,5934
Lorenzo Bacci	Sindaco	Comune di Collesalveti	6,2533
Gaetano Guarente	Sindaco	Comune di Capraia Isola	0,1533
Maria Teresa De Lauretis	Direttore Generale	A.usl nord-ovest	34,0000
Tot. Quote di partecipazione decisionale =			100,0000

#### Risultano presenti:

<i>componenti</i>	<i>assente</i>	<i>presente</i>	<i>Quote part.</i>
Filippo Nogarin – Sindaco del Comune Livorno		x	59,5934
Donatella Fantozzi – Assessore delegato Comune di Collesalveti		x	6,2533
Gaetano Guarente – Sindaco del Comune di Capraia-Isola		x	0,1533
Maria Teresa De Lauretis – Direttore A.usl nord-ovest		x	34,0000
Tot. presenti e % Quote di partecipazione rappresentate =		<b>4</b>	<b>100%</b>

Presiede la seduta il Presidente della Conferenza zonale dei Sindaci Filippo Nogarin, assistito dalla Responsabile staff di Supporto tecnico e giuridico amministrativo, Enrica Pietra Caprina, con funzioni di responsabile del procedimento;

Constatata la regolarità delle deleghe, la presenza della maggioranza dei membri e la rappresentanza della maggioranza delle quote di partecipazione decisionale prevista ai fini della validità della seduta,

## La Conferenza dei Sindaci Integrata

VISTA la LR n.40/2005 disciplinante l'organizzazione del SSR, come da ultimo modificata dalla LR 28 dicembre 2015 n.84, attuativa delle disposizioni di riordino di cui alla LR 16 marzo 2015 n. 28;

VISTA la LR n.41/2005 disciplinante il sistema integrato di interventi e servizi sociali, come da ultimo modificata dalla LR 30 luglio 2014 n.45;

VISTA la L.R. n.66/2008 in materia di non autosufficienza;

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio associato delle funzioni di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese, come rinnovata e sottoscritta per il triennio 2016-2018 dai medesimi Comuni ai sensi dell'art.30 del TUEL ed in conformità con le disposizioni di cui al Titolo III, Capo I e



Capo II della L.R. n.68/2011 recante norme sul sistema delle autonomie locali e relative forme associative;

VISTA la Convenzione disciplinante l'esercizio delle funzioni di assistenza socio-sanitaria del territorio della Zona Distretto Livornese, come approvata da tutti gli enti interessati mediante i propri competenti organi e sottoscritta ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70 bis della citata LR n.40/2005 per il triennio 2016-2018;

VISTO il POR-FSE 2014-2020 della Regione Toscana come approvato con Decisione Commissione Europea 12-12-2014 n. 9913 e recepito con D.GRT n.17/2015;

VISTA la D.GRT n.197/2015 ad oggetto l'approvazione del PAD (Provvedimento Attuativo di Dettaglio) del POR-FSE 2014-2020;

VISTO l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei servizi di continuità assistenziale mediante buoni servizio per il sostegno della domiciliarità a valere sul POR-FSE 2014-2020 – Asse B inclusione sociale - azione PAD B.2.1.3.A, come approvato con DD.RT n.12305 del 16/11/2016;

CONSIDERATO che il Bando di cui sopra non ha carattere competitivo e che le risorse derivanti dal FSE rese disponibili per l'ambito territoriale zonale ammontano a tot. € 629.686 di cui:

- Risorse per buoni servizio per il sostegno alla domiciliarità = tot. € 479.108
- Risorse a sostegno dello sviluppo urbano sostenibile = tot. € 150.758 ripartite come segue tra gli interessati Comuni dell'ambito: Livorno x € 136.228 + Collesalveti x 14.350

CONSIDERATE l'opportunità e l'esigenza di rafforzare i servizi di continuità assistenziale del territorio promuovendo l'accesso al finanziamento previsto dal suddetto avviso, mediante la candidatura un'apposita ed ammissibile proposta progettuale zonale;

CONSIDERATO che l'art.3 dell'avviso sopracitato, inerente i soggetti ammessi a presentare proposte, prevede che nelle Zone in cui non siano costituite SdS, il soggetto proponente possa essere unicamente quello espressamente individuato dalla Conferenza zonale dei Sindaci integra di cui all'Art. 70 bis, c. 8 della della LR n.40/2005 e s.m.i. nell'ambito delle convenzioni per l'esercizio delle funzioni di integrazione sociosanitaria o, in alternativa, una costituenda o costituita Associazione Temporanea di Scopo composta da un raggruppamento temporaneo di soggetti ammissibili, così come definita nell'Attività B.2.1.3 A del PAD, espressamente individuato dalla stessa Conferenza Zonale dei Sindaci.integrata.

CONSIDERATA l'esigenza, in ragione delle finalità della prevista candidatura e della tipologia di interventi ammissibili a finanziamento, di promuovere la necessaria partnership pubblica tra gli enti del territorio titolari delle funzioni di programmazione in campo sociale e sanitario, sia nella fase di progettazione che nella fase attuativa;

VISTO il positivo parere di regolarità tecnica del responsabile del procedimento;

*Con votazione palese e unanime della maggioranza dei presenti e  
la rappresentanza del 100% delle quote di partecipazione decisionale dei membri*

## **Delibera**

1. Di Individuare il soggetto proponente della proposta progettuale finalizzata al potenziamento dei servizi di continuità assistenziale da candidarsi a finanziamento a valere sul POR-FSE 2014-2020 – Asse B - azione PAD B.2.1.3.A come da Avviso pubblico approvato con DD.RT n.12305 del 16/11/2016, nel raggruppamento temporaneo, da formalizzare mediante apposito contratto costitutivo di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) subordinatamente all'eventuale accesso a finanziamento, dei soggetti pubblici già firmatari della vigente

Convenzione locale per l'esercizio delle funzioni di assistenza socio-sanitaria e componenti dell'indispensabile partnership istituzionale, come di seguito indicati:

- Azienda A.usl nord-ovest, e per essa la competente direzione Zonale, con ruolo di capofila della costituenda ATS;
  - Comune di Livorno, quale ente gestore delegato dai Comuni della zona ai sensi del vigente Atto associativo;
2. Di dare mandato al Direttore di Zona-distretto di provvedere ad ogni Atto conseguente e necessario all'Attuazione della presente Deliberazione;
  3. Di riservarsi di procedere all'approvazione della proposta progettuale e del relativo PED a conclusione dei lavori di Progettazione;
  4. Di pubblicare la presente Deliberazione all'albo telematico del Comune capofila della Zona per la durata di 15 giorni consecutivi a far data dalla sottoscrizione;

  
IL PRESIDENTE  
Filippo Nogarin

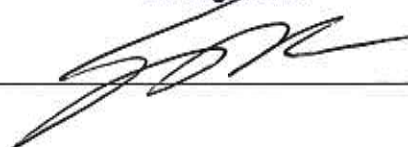
Presidente: Allegati parte integrante n. 0 Allegati semplici n. 0 Pubblicazione Albo Pretorio:	<b>Parere favorevole di regolarità tecnica</b> ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000  <b>Il Responsabile del procedimento</b> 
---	--

### Certificato di Pubblicazione

La presente Deliberazione viene pubblicata oggi all'albo pretorio e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Livorno, li 12/12/2016

La Segreteria



### Da partecipare a:

- Dirigente Settore Politiche sociali Comune di Livorno
- Direzione Zona-Distretto livornese – A.usl nord-ovest